

Relazione sull'uscita di lunedì, 30 novembre 2009, svolta dall'alunna Valeria r.

Lunedì 30 novembre 2009 noi, ragazzi di San Pietro Mussolino di 2°D, insieme ai ragazzi di 2°B di Crespadoro, abbiamo svolto la nostra 3° uscita, accompagnati dalla professoressa Brandellero e dai professori Costa e Trifoglio, al depuratore di Arzignano. Arrivati ci hanno fatti accomodare nella sala, dove un addetto ci ha illustrato il depuratore e la sua funzione. “Da quest’anno sono entrati a far parte tre nuovi comuni alle Acque del Chiampo: Brendola, Lonigo e Montecchio Maggiore”

Arzignano è un impianto di depurazione molto grande ed è conosciuto da tutti. A San Pietro Mussolino ci sono 2 concerie, a Chiampo 50, a Montorso 10 e ad Arzignano 99 concerie, il più grande polo conciaro d'Italia.

Dalle concerie e fabbriche arrivano circa circa 30 mila metri cubi di rifiuti al giorno e dalle case circa 10 mila.

La guida ci ha fatto vedere un bicchiere di acqua di scarico: era di un marrone grigiastro. Un bicchiere così puzza da uova marce, il suo PH è 8.3 e questo proviene dallo scarico di 160 concerie.

Ci ha posto un altro bicchiere ma molto più chiaro, quasi giallastro, con il PH di 7.86, questo proveniva dalle case.

Ci ha spiegato anche con un procedimento di circa 10 giorni come viene depurata l'acqua dalle concerie attraverso il loro impianto di depurazione.

Alla fine abbiamo visitato l'impianto esterno con il pulmino, perché a piedi potrebbe essere stato pericoloso. Un altro addetto ci ha spiegato i vari spazi e siamo stati accompagnati nei vari luoghi di depurazione anche da un odore nauseante.